



BRUDER KLAUS

Niklaus von Flüe · Dorothee Wyss

CIRCULAR

i1
21



Tema chiave: la pace

Le proposte già esistenti saranno rafforzate e ne nasceranno delle nuove

Tutto inizia con l'ascolto

Fuori dalla zona di comfort, la pace è un lavoro di Thomas Wallimann-Sasaki

Dorothea Wyss esce dall'ombra

Grazie a una mostra temporanea, un libretto, un progetto artistico e una visita guidata



La PACE diventa possibile grazie all'UMILTÀ ...



Padre
Josef Rosenast,
Cappellano
di San Nicolao

L'8 dicembre dell'anno scorso Papa Francesco ha proclamato il 2021 «Anno di San GIUSEPPE». Da noi a Sachseln/Flüeli-Ranft nel 2021 in primo piano ci sarà DOROTEA Wyss, resa visibile e percepibile grazie alla mostra temporanea «Dorothea» presso il Museo Bruder Klaus di Sachseln e alla nuova pubblicazione di Roland Gröbli.

GIUSEPPE e DOROTEA hanno secondo me dei punti in comune: entrambe sono figure di secondo piano che hanno compiuto grandi cose. Giuseppe in quanto «marito» di Maria e «padre adottivo» di Gesù, Dorotea in quanto moglie di Nicolao della Flüe e madre di 10 figli. Entrambi hanno detto Sì a un'immensa vocazione, vocazione che in loro ha suscitato molte domande e paure, incertezze sopportabili soltanto con una grande fede in Dio. Una vocazione che ha fatto affiorare in Giuseppe e Dorotea la virtù dell'umiltà. Questo perché la vocazione di Giuseppe era al servizio della straordinaria chiamata fatta da Dio a Maria e quella di Dorotea era al servizio della speciale chiamata fatta da Dio a Nicolao.

Cosa sarebbe successo se Giuseppe avesse risposto «lo preferirei di no. Non sono convinto, cosa dirà la gente?» oppure se Dorotea un giorno avesse detto «Non ce la faccio più. Come farò a fare tutto da sola quando Nicolao sarà partito verso l'ignoto, o più tardi, quando vivrà laggiù nel Ranft?» Entrambi però hanno avuto il coraggio di mettersi al servizio dell'inspiegabile chiamata di Dio, pieni di fiducia e pace interiore.

Anche nella nostra quotidianità ci sono tante situazioni in cui l'umiltà può arricchire e riempire di pace la nostra vita: quando nelle discussioni riesco a trattenermi e ad ascoltare; quando ho il coraggio di fidarmi di qualcuno anche se ho un'opinione diversa dalla sua; quando non mi dà fastidio il fatto che qualcuno sia meglio di me e riesco pure a provarne gioia e gratitudine; quando per una volta riesco a rinunciare a un mio diritto per il bene della pace; quando in quanto adulto riesco a dare ragione a un bambino e in quanto giovane sono pronto ad ascoltare i consigli di mio padre e mia madre, oppure quando di fronte a una persona anziana mi fermo ad ascoltare quello che ha da raccontare; quando sono grato a Dio per le doti che mi ha donato e ne sono soddisfatto e davvero felice ...

Possa la virtù dell'umiltà accompagnarci nelle nostre vite come lo ha fatto con Giuseppe e Dorotea così che anche durante questo periodo difficile segnato dal Coronavirus possiamo trovare un po' di pace.

A tutti gli amici e le amiche di San Nicolao e Dorotea auguro tanta forza nella vita e nella fede, con la benedizione di Dio!

Padre Josef

Calendario

Marzo – Settembre 2021

Visite guidate domenicali a Flüeli

4 apr./2 mag./6 giu./4 lug./1° ago./
5 set./3 ott. (in tedesco)

14:00, dalla piazza di Flüeli-Ranft

Informazioni: www.bruderklaus.com/agenda

Anniversario della morte di San Nicolao

Domenica 21 marzo

Messe a Sachseln e a Flüeli

e alle 10:30 Messa nel Ranft

11:00 «Dorothee-Matinee», Flüeli-Ranft

con vernissage di libretto

Video: www.bruderklaus.com/downloads

Museo Bruder Klaus Sachseln

Domenica delle Palme, 28 marzo

11:00 Riapertura del museo e vernissage

«Dorothea Wyss – mostra temporanea»

Assemblea Associazione promotrice

Sabato 24 aprile

10:00 Assemblea generale dell'Associazione

promotrice San Nicolao e Dorotea Wyss

con programma culturale, sala parrocchiale

Progetto artistico «Un ritratto di Dorotea?»

Domenica 9 maggio

11:00 Vernissage, Flüeli-Ranft

Programma: www.bruderklaus.com/agenda

Pellegrinaggio Ranft-Einsiedeln

Sabato 22 e domenica 23 maggio

Pellegrinaggio a piedi a Einsiedeln

Informazioni/Iscrizioni presso il segretariato

Concerto in giardino

Domenica 20 giugno

11:00 Concerto, Museo Bruder Klaus

«stimmreise.ch 3.0» con Nadja Räss

Programma: www.bruderklaus.com/agenda

Festa Nazionale con San Nicolao

Domenica 1° agosto

09:30 Messa festiva con P. Josef Rosenast

Jodel, corni alpini, corteo bambini e aperitivo

Passeggiata artistica «Un ritratto di Dorotea?»

Sabato 28 agosto

13:30 Partenza dal Museo Bruder Klaus

Programma: www.bruderklaus.com/agenda

Festa di San Nicolao

Sabato 25 settembre

Messe e festa a Sachseln, Flüeli e Ranft

17:00 Concerto di corno alpino, Flüeli

Date aggiornate:

www.bruderklaus.com/agenda

Famiglia, lavoro, chiesa e un grande amore per l'Europa

La «Medaglia San Nicolao e Dorotea 2020» è stata assegnata a Elisabeth Konrad. Da giovane era già portavoce del KLJB (Movimento cattolico della gioventù rurale) di Monaco e ha poi continuato con attività nel Consiglio di amministrazione, cariche direttive in vari livelli della Comunità cattolica rurale e il coordinamento dei viaggi di formazione, dei seminari per le donne e delle attività spirituali. Orientata verso il futuro, ha sempre dedicato una



Elisabeth Konrad, medaglia 2020
©Wolfgang Sauer

speciale attenzione ai contenuti educativi e mantenuto un approccio variato a diverse questioni. Combattiva ma sempre pronta a ricevere consigli per trovare le soluzioni migliori in una chiesa vicina alle persone, Elisabeth sa accogliere diverse opinioni mantenendo però lo stesso punto di vista anche quando in contrasto con i superiori. Come donna si mette sempre in gioco e fa quello che c'è da fare: si impegna per la famiglia, il lavoro e la chiesa con un grande amore per l'Europa. Per i suoi meriti, soprattutto a livello europeo, Elisabeth Konrad del KLB di Augusta ha ricevuto la «Medaglia San Nicolao e Dorotea 2020». Ci congratuliamo di cuore con lei!

Un forte legame nel canton Giura

La figura di San Nicolao è ben ancorata nel Giura e i circa 30 monumenti, cappelle e chiese dedicate a lui e situate in questo cantone ne sono la prova. Il tradizionale pellegrinaggio nel Giura quest'anno si svolgerà il 21 maggio per la 21a volta, un importante segno



Gégé Friche saluta i suoi colleghi/e del Consiglio di amministrazione, 22.09.2020

che il legame con Nicolao della Flüe, Dorotea e i luoghi di pellegrinaggio è ancora vivo oggi. Co-organizzatore del pellegrinaggio è Gégé Friche, membro del Consiglio di amministrazione, che nell'anno commemorativo del 2017 aveva realizzato una mostra fotografica sui luoghi legati a San Nicolao nel canton Giura. Anche quest'anno per l'anniversario di morte del santo ha organizzato una messa della pace il 21 marzo alle 18:00 nella cappella di Vorbourg a Delémont.

Casa Dorotea a Lugano: il coraggio di sognare un buon futuro

Vicino alla chiesa di San Nicolao della Flüe a Lugano Besso nasce la «Casa Dorotea». Un progetto abitativo per famiglie e persone che vogliono vivere insieme secondo il vangelo non una vicino all'altra, bensì una con l'altra e una per l'altra. Il Consiglio parrocchiale ha deciso di concretizzare il progetto con un palazzo di 12 appartamenti incaricando l'architetto Emanuele Saurwein (studio LANDS, Lugano) di occuparsi della sua progettazione. Già si sono fatti vivi i primi interessati, tra questi anche il parroco Marco Dania. Ora verranno elaborati gli statuti e assicurati i finanziamenti. La parrocchia spera nella terminazione dei lavori nel 2023. Il progetto «Casa Dorotea» sarà aperto a Dio e alle persone nel rispetto dell'ambiente. Al piano terra sono previste delle sale comuni a disposizione della parrocchia e del quartiere di San Nicolao. Sostitutrice dell'innovativo progetto è la fondazione «Casa Dorotea» fondata a febbraio 2021 per sostenere attività sociali, culturali, educative e religiose

e supportare la costruzione dell'omonima casa in collaborazione con la parrocchia come proprietaria dell'immobile. Gli investimenti hanno raggiunto circa i 5 milioni di franchi. Queste le parole di Don Marco Dania, parroco della chiesa San Nicolao di Besso e co-iniziatore del progetto:

«Crediamo molto in questo progetto. La «Casa Dorotea» renderà possibile un nuovo modo di convivere e porterà beneficio anche alle persone che ci vivono attorno. Proprio ora che a causa della pandemia il mondo sembra essere sospeso e le persone sono scoraggiate e piene di dubbi è necessario un segnale positivo, la creatività umana che trova sempre nuove strade. Noi della parrocchia di San Nicolao abbiamo il coraggio di sognare un buon futuro. Insieme vogliamo realizzare questa piccola oasi di umanità e fratellanza confidando nell'intercessione di San Nicolao e di sua moglie Dorotea.» Per saperne di più o fare una donazione scrivere a: donmarcodania@gmail.com.

La parrocchia di San Nicolao a Emmenbrücke compie 50 anni

Nel 2021 la parrocchia di San Nicolao a Emmenbrücke, vicino Lucerna, festeggia il suo 50° anniversario. Esserci per l'altro, aiutarsi a vicenda e festeggiare insieme: valori che negli ultimi 5 decenni non solo hanno caratterizzato la vita in comunità ma valgono anche per il futuro. Ci congratuliamo di cuore e auguriamo per i prossimi decenni la possibilità di continuare a stare e fare insieme sempre con gioia. Maggiori informazioni su www.fuereinander-miteinander.ch/home



Statue di San Nicolao e Dorotea nella chiesa di San Nicolao, Emmenbrücke

Tutto inizia con l'ascolto



San Nicolao che ascolta nel Ranft

Già sentito il richiamo? Subito dopo un litigio o dei conflitti il desiderio di pace si fa sentire in maniera particolare. È però sufficiente stringersi la mano e guardarsi negli occhi? Dando uno sguardo all'uso religioso del concetto di pace troviamo alcuni aspetti interessanti.



Thomas Wallimann-Sasaki, filosofo e teologo, «ethik22»

In «Shalom», «Salam alaikum» e «La pace sia con te» la pace è parte di una forma di saluto utilizzata ancora oggi e non solo nelle funzioni religiose. Questo dimostra che la pace rappresenta una visione di salvezza a cui si aspira. Nella tradizione ebraica Shalom significa non solo la liberazione dal male e dalla sfortuna, ma anche salute e sicurezza: la pace in senso lato. Nella tradizione musulmana, con la parola Salam le persone si augurano non solo benedizione ma anche sicurezza e protezione dal male e dagli errori. Salam è inoltre uno dei nomi di Dio, perciò pronunciare e trasmettere questo augurio di benedizione è anche un dovere sacro. Non è quindi una coincidenza che la parola pace nelle religioni venga usata come saluto, simile a una stretta di mano. Si tratta di un passaggio importante nel processo di pace.

Il processo di pace è un lavoro

Se la pace non è intesa come una condizione, e quindi statica, ma come un processo, allora richiede tempo, forza ed energia. Questo tipo di pace è un lavoro. Papa Francesco lo sottolinea nella sua più recente enciclica «Fratelli tutti»: «La pace sociale è laboriosa, artigianale.» (nr. 217) e «si tratta di un compito che non dà tregua e che esige l'impegno di

tutti» (nr. 232). Questa pace sociale per il Papa è un cammino che le persone devono intraprendere insieme per riuscire a rendere il mondo un posto migliore e più giusto per tutti. In questa concezione della pace le relazioni hanno un'importanza centrale. Questo significa ancora una volta che il lavoro di pace comincia con la capacità di «mettersi seduti ad ascoltare l'altro» (nr. 48), incontrarsi e soprattutto instaurare un dialogo anche con chi andiamo meno d'accordo o con chi semplicemente è diverso da noi. L'invito è quello di tendere la mano a coloro con cui ci troviamo in disaccordo e «fare pace».

Aprirsi all'altro

Ma prima ancora di poter parlare di pace, è necessario accorgersi della realtà, spesso una cruda realtà, dell'essere altro. Dobbiamo uscire dalla nostra zona di comfort e cercare la verità così da poterle dare un nome. Francesco esprime il concetto così: «Avvicinarsi, esprimersi, ascoltarsi, guardarsi, conoscersi, provare a comprendersi, cercare punti di contatto, tutto questo si riassume nel verbo «dialogare»» (nr. 198). La pace significa quindi ascoltarsi l'un l'altro senza inquadrate o giudicare qualcuno a priori. La pace inizia con il dialogo e l'apertura a punti di vista scomodi e alle reali esperienze di altre persone.

Interpretare e chiarire

Ascoltare è già di per sé piuttosto impegnativo perché bisogna trattenersi dal cercare soluzioni con troppa fretta e raggiungere così una pace superficiale prima del tempo. Una volta usciti dalla nostra zona di comfort dopo aver ascoltato e preso sul serio la persona che ci sta di fronte e una volta accettato il punto di vista altrui, si tratta di chiarire le circostanze, rivelare gli interessi, analizzare i vincitori e i perdenti e quindi anche le strutture di potere.

Questo sarà utile per collegare le percezioni a solide motivazioni situazionali nella realtà del nostro mondo. Affinché il lavoro di pace possa avere un buon esito è anche necessario chiarire le indicazioni e quindi i valori che guidano le nostre azioni e quelle altrui. Scoprire i valori nei quali le



Cella di San Nicolao: una finestra è rivolta all'interno, verso l'altare, l'altra all'esterno, verso le persone.

persone colpite, i potenti ma anche tutte le altre persone coinvolte si riconoscono sarà d'aiuto per proseguire nel processo di pace verso la direzione giusta. La questione iniziale, l'analisi e le indicazioni sul modo di agire offrono i prerequisiti per delineare le opzioni per proseguire con i possibili passi successivi.

La pace di San Nicolao e Dorotea

La pace sociale, unire Dio e il mondo, è la vocazione di Nicolao della Flüe e il compito a cui sia lui che Dorotea dedicano la propria vita. Così come Papa Francesco scrive in «Fratelli tutti», anche San Nicolao e Dorotea sapevano che la pace richiede lavoro. Il loro impegno per la pace è plasmato dal Ranft, il luogo in cui il cielo e la terra sono in dialogo, il luogo in cui l'ospitalità è condivisa tra le persone, il luogo in cui c'è spazio per ascoltare e lasciarsi coinvolgere dalle preoccupazioni e i bisogni delle persone, il luogo in cui San Nicolao e molti altri hanno cercato la tranquillità e qualcosa che dia loro una vera direzione. Il Ranft è però anche il luogo del consiglio. San Nicolao con la propria esperienza del

mondo, specialmente in quanto giudice e ufficiale, e Dorotea, come donna a capo di una fattoria, hanno guidato tantissime persone, dai semplici visitatori ai signori a capo dello stato.

Messaggio di pace

Quest'attività di consulenza è diventata anche nota come il messaggio di pace dal Ranft. La Convenzione di Stans del 1481 e l'importante riferimento all'obbedienza come prerequisito fondamentale per la pace riportato nella lettera al Consiglio di Berna, sono solo due esempi di come la pace può essere raggiunta attraverso l'ascolto e la riflessione. Il fatto che da 40 anni si svolgano le preghiere della pace nel Ranft dimostra anche che il messaggio di pace del Ranft ha ancora un effetto nel mondo di oggi. Non è forse anche di questo messaggio di pace che è alla ricerca Franz Hohler in apertura al libro «Mistico. Mediatore. Uomo» del 2017?

*Penso che
eravamo noi,
noi tutti*

*che oggi viviamo qui
circondati dall'orrore del mondo,
e ti avremmo voluto chiederti:
Cosa dobbiamo fare
San Nicolao?
Cosa dobbiamo fare?*

Il consiglio di San Nicolao che giunge dal Ranft così come quello di Papa Francesco in «Fratelli tutti» mostrano che la pace richiede molto lavoro. È il compimento del dialogo tra Dio e il mondo. Ascoltando e confrontando fatti e valori San Nicolao in passato è riuscito a fare del bene con i suoi consigli dal Ranft. Questo lavoro di pace non ha mai fine, né per San Nicolao e Dorotea né per noi oggi.



Il presidente Franz Enderli racconta, risponde e presenta

Il lavoro del Consiglio di amministrazione durante il primo anno dell'associazione è stato condizionato dal Coronavirus. Fortunatamente siamo riusciti a incontrarci per la prima assemblea generale il 22 settembre 2020, al secondo tentativo. Siamo felici di aver accolto già 600 nuovi membri.

Due importanti punti di svolta sono stati gli accordi con la Fondazione della Cappella sulla cura delle case di San Nicolao (aprile 2020) e con la Parrocchia di Sachseln (dicembre 2020) sulla suddivisione delle responsabilità tra chiesa e associazione promotrice. Con entrambi siamo a buon punto sul piano strutturale. È importante che tutti gli enti coinvolti localmente nel pellegrinaggio e nella venerazione di San Nicolao e Dorotea lavorino bene insieme. A nome del Consiglio di amministrazione ringrazio la Fondazione Bruder Klaus, la Parrocchia di Sachseln, la Fondazione della Cappella di Flüeli e il Museo Bruder Klaus per la costruttiva collaborazione.

Domande dei membri

Essere membri della Fondazione Bruder Klaus si traduce automaticamente in un'adesione all'Associazione promotrice?
Sì. La Fondazione Bruder Klaus era un'associazione di preghiera senza una vera e propria struttura organizzativa. È stata fondata nel 1927, venti anni prima della canonizzazione del 1947, con lo scopo di accompagnare e sostenere sia spiritualmente che concretamente la santificazione. Promuovere la venerazione di San Nicolao e Dorotea è lo scopo dichiarato della nostra associazione. Insieme alla rete internazionale e ai nostri partner (vedi sopra) orientiamo le nostre attività verso questo grande obiettivo. In questo senso, l'Associazione promotrice oggi porta avanti l'accompagnamento e il sostegno spirituale e concreto avviati dalla Fondazione nel 1927. Ma la struttura democratica dell'associazione tiene meglio conto della situazione sociale



Franz Enderli e Karin Durrer, due impegnati membri del Consiglio di amministrazione

attuale. Ci fa molto piacere quando i membri della Fondazione, come segno di un rinnovato legame, si dichiarano espressamente a favore dell'Associazione promotrice.

Quali sono le quote associative?

Durante l'assemblea generale sono state fissate le seguenti quote:

- Singoli CHF 20
- Coppie CHF 30
- Famiglie CHF 50



Helene Ming ci ha lasciati

Helene Ming è stata una guida straordinaria per innumerevoli gruppi nel Ranft. I bambini e i giovani le stavano particolarmente a cuore e una delle sue passioni era quella di tramandare loro i messaggi chiave di Nicolao e Dorotea. Il 13 ottobre 2020, dopo una breve malattia, ci ha lasciati. Helene, sei stata un grande esempio e resterai per sempre nei nostri cuori.

- Membri solidali a partire da CHF 200
 - Membri collettivi a partire da CHF 1000
- Maggiori informazioni:
www.bruderklaus.com/mitglied

Karin Durrer: membro del Consiglio di amministrazione

Karin Durrer vive e lavora con il marito Urs e i figli Julia e Andrin nella fattoria Ifang a Flüeli, vicino alla casa di San Nicolao. Diplomata come impiegata di commercio/esperta in finanza e contabilità, è impegnata fra le altre cose anche nell'associazione «Freunde Flüeli» e come ispettrice scolastica a Sachseln e nell'associazione promotrice si occupa del dipartimento finanze.

Karin, che significato hanno per te San Nicolao e Dorotea?

Già mia nonna ogni anno faceva il pellegrinaggio verso San Nicolao dal canton Lucerna. Anche mi mamma e le sue sorelle lo facevano regolarmente. La tradizione mi è stata tramandata quasi nella culla. L'ho portata avanti volentieri e vado spesso nel Ranft ad accendere una candela.

Quali motivi spingono il tuo coinvolgimento nell'Associazione promotrice?

Da una parte mi sento legata a San Nicolao perché anche lui era un contadino. Dall'altra mi metto in gioco volentieri in quanto abitante di Flüeli.

Quali sono le tue impressioni sul primo anno dell'associazione?

È stato un anno emozionante. Ho conosciuto persone da tutta la Svizzera che lavorano nel Consiglio di amministrazione e questo mi ha pure permesso di trovare un oratore ufficiale per la festa nazionale a Flüeli. Il lavoro nel comitato direttivo è molto interessante e istruttivo. Non vedo l'ora di continuare la collaborazione.

Tema chiave: la pace

«L'obbedienza è il più grande onore che si possa trovare in cielo e in terra. Perciò dovete fare in modo di obbedirvi l'un l'altro.» queste le parole di San Nicolao ai Consiglieri di Berna. Dalla sua personale esperienza conosceva le condizioni necessarie alla pace. In quanto mistico e avendo dedicato la sua vita alla ricerca dell'«Essere Unico» scrive: «La pace è ovunque in Dio, in quanto Dio è la pace». Dio come fonte originaria della pace. La concezione della pace di Nicolao della Flüe deve diventare un tema chiave nella visione e nella programmazione dell'Associazione promotrice. Le proposte già esistenti saranno rafforzate e ne nasceranno delle nuove. Da dicembre ecco cos'è stato messo in pratica:

La luce della pace di Betlemme risplende tutto l'anno nel Ranft

Da 35 anni la luce della pace viene accesa a novembre nella grotta in cui è nato Gesù e come segno unificatore di speranza viene portata in Europa passando da Vienna e arrivando anche nel Ranft, in questo luogo di pace ricco di significato. Anche quest'anno l'arrivo della luce della pace da Betlemme è stato festeggiato la 3a domenica dell'avvento. La luce risplenderà tutto l'anno nella cappella inferiore in una lampada ad olio realizzata apposi-



Luce della pace nella cappella inferiore

tamente, un invito ad andare nella gola del Ranft per portarsi a casa la luce della speranza carica del messaggio di pace di San Nicolao.

Nel negozio del Ranft e nella cappella si possono trovare delle lanterne di vetro ideali per portare a casa la luce. Il prossimo arrivo della luce da Betlemme è previsto il 12 dicembre 2021.

Preghiera della pace nel Ranft, da 40 anni

In occasione del 500° anniversario della Convenzione di Stans, nel 1981 fu istituita la «Preghiera per la pace». Nelle settimane di novembre e dicembre che precedono il 22 dicembre le preghiere della pace ricordano il



Preghiera della pace nella parrocchia di Buochs 2020

«Consiglio dal Ranft» che il parroco di Stans Heini Amgrund ricevette nella fretta della notte da San Nicolao nel 1481.

Parrocchie, comunità, associazioni e gruppi sono calorosamente invitati anche quest'anno a fare una preghiera per la pace tutte le sere di novembre alle 20:00 nella cappella inferiore del Ranft.

Iscrizioni presso il segretariato, kontakt@bruderklaus.com

San Nicolao, messaggero di pace

La visita guidata «San Nicolao messaggero di pace» nel Museo Bruder Klaus di Sachseln è tutta incentrata sul tema della pace. Perché San Nicolao «per amore» scrisse al Consiglio di Berna, come diventò il messaggero di pace conosciuto in tutta Europa e molto altro vi aspetta nel Museo.

Maggiori informazioni su www.bruderklaus.com/Frieden

Progetto artistico «Un ritratto di Dorotea?»



«Dorothee Passion» di Judith Albert

Rappresentazioni di Nicolao della Flüe sono conosciute da secoli sotto varie forme, i ritratti di Dorotea Wyss sono invece piuttosto rari e a volte non le rendono giustizia. Con il progetto artistico «Un ritratto di Dorotea?» l'Associazione promotrice vuole stimolare la discussione su Dorotea Wyss. Per questo i tre rinomati artisti di Obwald Judith Albert, Christian Kathriner e Moritz Hossli, sono stati invitati a dedicarsi artisticamente a Dorotea. Liberi di scegliere la forma e il luogo in cui l'opera è presentata al pubblico, hanno realizzato dei progetti molto diversi. Tre lavori che si completano alla perfezione e che, ognuno a modo suo, testimoniano l'assenza di Dorotea. Opere che rendono possibile un molteplice avvicinamento a questa importante figura femminile e stimolano la discussione.

La sottile opera audiovisiva di Judith Albert sarà visibile nella casa di Nicolao e Dorotea. Moritz Hossli presterà a Dorotea una voce fugace nel Flüeli con una campana e allo stesso tempo creerà un collegamento nel Museo Bruder Klaus con l'opera audiovisiva. Nella parrocchia di Sachseln l'opera tessile «Gewandreliquie» di Christian Kathriner inviterà alla riflessione. Vernissage: 9 maggio 2021, ore 11.

Maggiori informazioni disponibili su www.bruderklaus.com

Doris Hellmüller



Dorothee Wyss

Museum
Bruder
Klaus
Sachseln



Dorothea Wyss esce dall'ombra

La mostra «Dorothea Wyss. La storia di una donna straordinaria.» nel museo Bruder Klaus dal 28 marzo (originariamente prevista per il 2020) racconta la storia della donna accanto a San Nicolaο ritratta come madre di famiglia e abile contadina capace di accogliere le sfide della vita e trovare la propria strada per affrontare dolorosi cambiamenti. La mostra ha molte sfaccettature, è appassionante e fa riflettere. Chi la visita potrà ascoltare le testimonianze dei contemporanei di Dorothea, osservare oggetti storici e grazie a essi scoprire fatti interessanti sulla vita di tutti i giorni delle donne e delle famiglie del tardo medioevo. Ci saranno anche opere d'arte contemporanea e i visitatori saranno invitati ad analizzare in modo critico le proprie convinzioni su temi come il matrimonio, l'amore e l'abbandono.

28.03.2021 – 1.11.2021: «Dorothea Wyss. La storia di una donna straordinaria»

- Mostra temporanea, Vernissage: 28 marzo alle 11:00
Eventi di supporto in collaborazione con l'Associazione promotrice:
- Vernissage del progetto artistico «Un ritratto di Dorothea?»:
9 maggio alle 11:00 a Flüeli-Ranft
- Concerto «Frauenstimmen» con Nadja Räss,
Vera Baumann, Elian Frei e Andrea Küttel:
20 giugno alle 11:00 nel giardino del museo
- Passeggiata artistica: 28 agosto alle 13.30, con partenza
dal museo
- Conferenza «Ruoli della donna, oggi e nel passato»:
28 ottobre alle 19:30

Maggiori informazioni: www.museumbruderklaus.ch
www.bruderklaus.com

Un libretto su Dorothea Wyss

L'importanza che Dorothea Wyss ha avuto nel percorso di vita di San Nicolaο è indiscussa. Eppure chi era la donna accanto al santo del Ranft? Difficile scrivere una biografia priva di lacune, il contrario sarebbe più che sorprendente su una contadina del XV secolo. Roland Gröbli ha riletto le fonti su Dorothea Wyss realizzando un dossier completo, disponibile su www.bruderklaus.com/downloads.



Editore:

Associazione promotrice Nicolaο della Flüe e Dorothea Wyss, 2021,
100 pagine, illustrato,
libretto in tedesco
ISBN 978-3-905197-24-2

L'Associazione promotrice ha pubblicato nel libretto «Dorothea Wyss. Vita e importanza di una donna straordinaria» le scoperte più recenti di Roland Gröbli. Una storia straordinaria e inedita (Carmen Kiser). Completo di fonti sulla donna che ha vissuto con i piedi per terra e ha saputo superare sfide e separazioni. Dorothea Wyss: la «donna più stimata nella Svizzera del passato» (Pirmin Meier).

Una storia basata su ricerche accurate su una donna al tempo stesso comune e straordinaria.

Nuova visita guidata a Flüeli: Chi era Dorothea Wyss?



Separazione: Dorothea diventa «Guardiana della chiave», vetrata 1631

confidente di Nicolaο della Flüe e per amore lo lasciò andare.

Visita guidata a Flüeli-Ranft, 1 h 30', CHF 165, in tedesco, francese e italiano. Prenotazioni presso il segretariato oppure su www.bruderklaus.com

Grazie alle nuove ricerche di Roland Gröbli ora sappiamo molto di più sulla figura di Dorothea Wyss. La nuova visita guidata «Chi era Dorothea Wyss?» è un modo per avvicinarsi alla contadina che per 50 anni visse nella fattoria «Schübela-cher», fu la più stretta



BRUDER KLAUS
Niklaus von Flüe - Dorothee Wyss

Esemplari 1 | 21:
T: 12 500 / F: 1500 / I: 600

Grafica:
TRIART GmbH, Stansstad

Stampa:
von Ah Druck, Sarnen

Foto di copertina: Karl Kiser

Ranft, luogo idilliaco di pace. Rimasto immutato come ai tempi di San Nicolaο.

Vista sulla cappella superiore del Ranft vicino all'eremo. In mezzo serpeggia la Melcha attraverso la gola.

Il Ranft può essere raggiunto in pochi minuti a piedi da Flüeli e in un paio di minuti in più da Kerns.

Coordinate bancarie

Svizzera: IBAN CH80 0078 0000 3517 4215 4
Germania: IBAN: DE72 6001 0070 0000 1197 04
Austria: IBAN: AT57 3500 3000 0008 2594

Contatto: Geschäftsstelle Förderverein, Pilatusstrasse 12,
6072 Sachseln, Svizzera, kontakt@bruderklaus.com

Instagram: @bruderklausvonflue
Facebook: @NiklausundDorothee
Sito internet: www.bruderklaus.com

Förderverein Niklaus von Flüe und Dorothee Wyss
Pilatusstrasse 12
6072 Sachseln, Svizzera
T +41 41 660 44 18
www.bruderklaus.com